

Vicenza, 4 giugno 2019

## **COMUNICATO STAMPA**

**Basilica palladiana, seduzione e modernità: le donne di Oppi raccontate al mondo femminile**

**Oltre 180 presenti al racconto della mostra "Ritratto di donna: il sogno degli anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi"**

Le donne seduttive e moderne di Oppi hanno conquistato la platea tutta femminile presente venerdì 31 maggio in Basilica palladiana.

La coinvolgente trama intrecciata dai dipinti, dagli abiti e dagli oggetti che saranno esposti dal 6 dicembre 2019 nel grande salone del monumento nel cuore della città è stata delineata dalla curatrice, Stefania Portinari, che ha saputo catturare l'attenzione delle 180 donne presenti, appartenenti anche ad associazioni e a gruppi femminili, che hanno dimostrato di apprezzare l'articolata proposta.

L'appuntamento è stato aperto dal sindaco di Vicenza Francesco Rucco: "Vogliamo che la Basilica, monumento nazionale, sia aperta il più possibile alle visite di cittadini e turisti perché è un vero gioiello dell'architettura mondiale. Al contempo stiamo lavorando alacremente per costruire un programma di attività che la renda sempre più viva. Ora il grande salone ospita il Festival Illustri e contemporaneamente accoglie questo incontro. Il 6 dicembre, invece, arriverà la prima grande mostra che aprirà un ciclo di tre esposizioni di livello internazionale su cui si stanno spendendo, oltre al Comune, CISA Andrea Palladio, Fondazione Teatro Comunale di Vicenza e Accademia Olimpica. Un vero e proprio gioco di squadra che valorizza la vicentinità e che vuole mettere al centro la città e la sua bellezza. Non a caso 'Ritratto di donna' vede come protagonista la figura femminile delineata da Ubaldo Oppi, pittore che ha vissuto gli ultimi significativi anni della sua vita proprio a Vicenza".

Successivamente è intervenuto il direttore del CISA Andrea Palladio, Guido Beltramini, illustrando il ciclo delle grandi mostre, ed ha dato la parola alla curatrice Stefania Portinari.

Dopo l'incontro a cui hanno preso parte 250 insegnanti, quello di venerdì è stato il secondo di una serie di appuntamenti pensati per accompagnare il pubblico fino all'apertura della mostra "Ritratto di donna: il sogno degli anni Venti" che si terrà dal 6 dicembre 2019 al 13 aprile 2020 in Basilica palladiana.